

09,30 Atletica, mondiali indoor Eurosport
12,30 Golf: Dubai Classic SkySport2
15,00 Combinata nordica Eurosport
15,30 B: Atalanta-Verona (replica) SkySport2
16,10 Atletica, mondiali indoor RaiSportSat
16,45 Sci di fondo Eurosport
20,45 Volley, Modena-Panathinaikos SkySport2
21,10 Pallanuoto, Recco-Posillipo RaiSportSat
23,40 Sfide Rai3
03,45 F1, Gp d'Australia - prove Rai2

L'Atalanta cede al Verona ma resta prima, avanzano Piacenza e Palermo

Serie B: amara sorpresa casalinga per la capolista, Ternana ko scivola al quinto posto



Atalanta-Verona.....0-2	Atalanta.....52	Salernitana.....38
Bari-Genoa.....1-0	Palermo.....51	Vicenza.....37
Cagliari-Messina.....1-1	Cagliari.....49	Treviso.....36
Catania-Treviso.....1-0	Piacenza.....49	Napoli.....36
Fiorentina-Salernitana.....1-0	Ternana.....48	Ascoli.....35
Livorno-Ascoli.....1-0	Livorno.....47	Albinoleffe.....35
Napoli-Triestina.....0-0	Messina.....46	Pescara.....34
Pescara-Palermo.....0-2	Torino.....43	Venezia.....33
Piacenza-Como.....1-1	Triestina.....42	Como.....31
Torino-Ternana.....2-1	Catania.....42	Bari.....30
Venezia-Albinoleffe.....2-1	Fiorentina.....40	Genoa.....30
Vicenza-Avellino.....2-2	Verona.....38	Avellino.....22

Inter

Da 22 anni ha l'abbonamento per vedere le partite dell'Inter, ma dopo la sconfitta contro il Brescia ha deciso di regalarla a un senzatetto di cui è diventato amico e con cui condivide la passione nerazzurra. Il tifoso deluso, Claudio F., fa l'avvocato e ha 41 anni, va allo stadio fa quando ne aveva 19 ma questa sarà l'ultima stagione. Dopo la sconfitta nel derby ha deciso di non andare più a S. Siro e il ko con il Brescia ha deciso di regalare l'abbonamento ad Alex, clochard romeno, anch'egli tifoso interessato, che chiede l'elemosina vicino alla sua abitazione.

La musica delle donne del mondo

In edicola dall'8 marzo con l'Unità a € 7,00 in più

lo sport

L'Anomalo Bicefalo

Dario Fo e Franca Rame

in edicola con l'Unità a € 12,90 in più

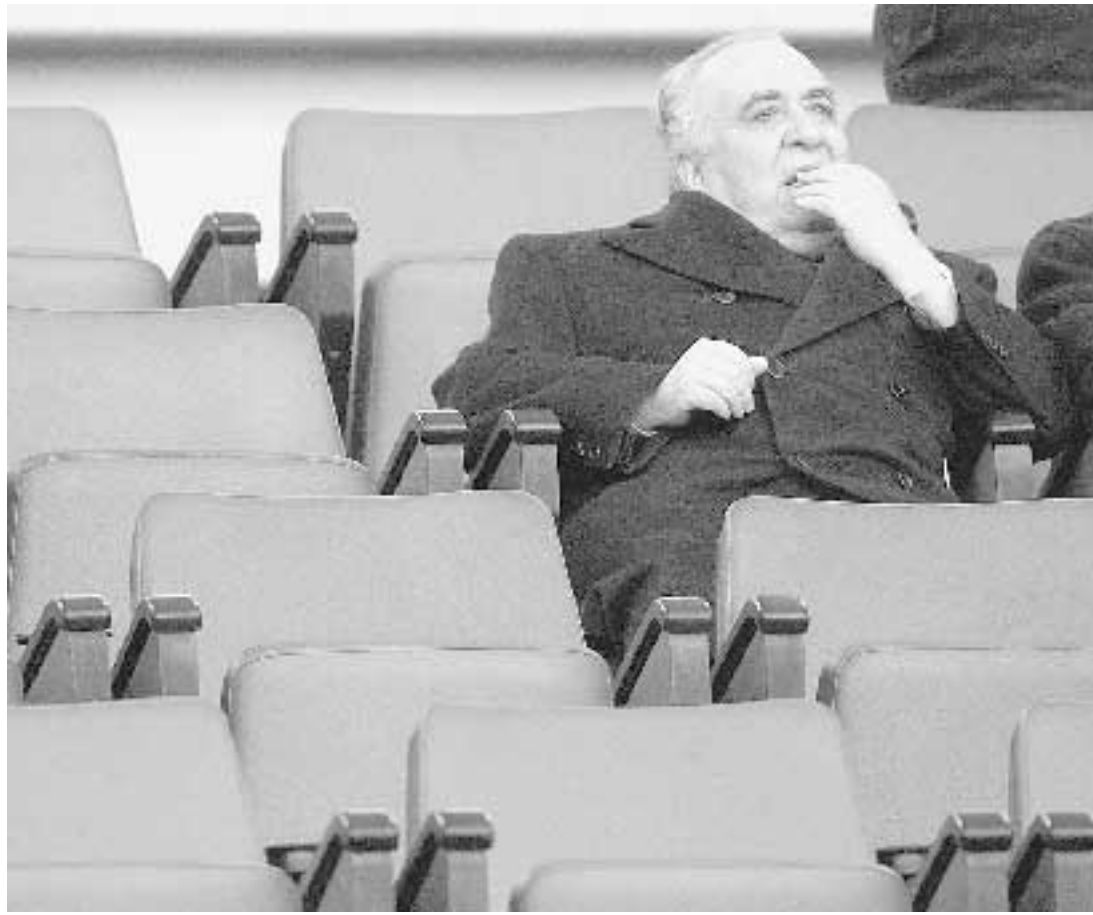
Roma senza pace: grana passaporti

Chiesto il rinvio a giudizio di Sensi per il caso Bartelt-Cafu. Titolo a -2,67%

Pino Bartoli

ROMA Non c'è pace per la Roma che solo sul campo ha buone notizie. Mentre la squadra di Capello procede in Uefa e continua a coltivare il sogno tricolore, si infittiscono le grane finanziarie e giudiziarie. Ieri ne è piombata un'altra sul presidente Franco Sensi, per il quale è stato chiesto il rinvio a giudizio in merito alle vicende legate ai passaporti di Bartelt e Cafu. Una tegola, proprio quando il patron giallorosso aveva annunciato di voler lasciare, di essere troppo stanco per continuare a tenere il timone del club.

La richiesta è stata avanzata dalla procura generale della capitale nel corso dell'udienza celebrata davanti ai giudici della quarta sezione penale della Corte d'appello, nella veste di Gup di secondo grado. Gianni Malerba, che rappresentava la pubblica accusa, ha sollecitato il rinvio a giudizio anche per i due calciatori, il padre di Bartelt, la moglie di Cafu, l'avvocato Cristoforo Colombo, la segretaria del club giallorosso Rosangela Monteiro, e i funzionari del comune di Roma Sergio Garulli, Giuseppe Lucisano e Sergio Meatta. Le accuse vanno dal falso ideologico al falso materiale. Per il pg Malerba, il presidente Sensi si sarebbe adoperato in mille maniere, tra il '98 e il '99, perché i due atleti ottenessero il passaporto comunitario. In tal senso c'era un interesse spasmodico del club giallorosso e degli stessi Cafu e Bartelt. Ai giudici d'appello si era rivolto il pm Silverio Piro, titolare dell'inchiesta, che aveva impugnato la decisione con la quale il 20 gennaio 2003 il Gup Claudio Tortora aveva disposto il proscioglimento di tutti gli imputati. Rispetto alla sentenza



Un'immagine del presidente della Roma, Franco Sensi

za di primo grado, sono usciti definitivamente di scena, perché la procura della capitale non ha fatto ricorso. Francesco Felice Garulli, direttore dei Servizi demografici del comune di Morano Calabro, e Andrea Meloni, console italiano pro-tempore a Buenos Aires. L'udienza proseguirà il 6 maggio prossimo con gli interventi delle difese.

Notizie non tanto migliori sul fronte del nuovo assetto societario.

Sono infatti ridottissimi i margini per le trattative della As Roma con i russi della Nafta Moskva, mentre c'è il debito di ben 246 milioni di euro che rende la ricapitalizzazione indifferibile. E quanto mai urgente. Per questo gli avvocati dello studio legale Pavia & Ansaldo lavorano senza sosta: si cerca di ricucire con la Nafta, che avrebbe interrotto le trattative, giudicando «improponibile» il prezzo di 400 milioni di euro fatto

giudicare con severità le finanze del club. A confermare la debacle con i russi è il ds Franco Baldini: «Per quanto ne so allo stato attuale non c'è nessuna trattativa in corso, quindi la trattativa è fallita». Le opzioni sarebbero quindi due: a meno di una ripresa delle trattative con Mosca («tutto è possibile», precisa Baldini), Sensi starebbe valutando di sottoscrivere lui stesso l'aumento di capitale, ma in molti sottolineano

come anche per le finanze della Italcamp un'iniezione di liquidità di almeno 120 milioni di euro sia «molto onerosa». Per questo Sensi sarebbe alla ricerca di un altro socio da coinvolgere nella ricapitalizzazione, e proprio su questo punto si concentra il lavoro degli avvocati dello studio Pavia & Ansaldo che starebbero sentendo diversi investitori, in Italia e all'estero, per convincerli a partecipare all'aumento di capitale.

come anche per le finanze della Italcamp un'iniezione di liquidità di almeno 120 milioni di euro sia «molto onerosa». Per questo Sensi sarebbe alla ricerca di un altro socio da coinvolgere nella ricapitalizzazione, e proprio su questo punto si concentra il lavoro degli avvocati dello studio Pavia & Ansaldo che starebbero sentendo diversi investitori, in Italia e all'estero, per convincerli a partecipare all'aumento di capitale.

indagine conoscitiva

A Montecitorio vogliono capire il caos del pallone

ROMA Una raffica di audizioni per indagare sui finanziamenti alle società di pallone e le concessioni dei diritti tv, ma anche sul fenomeno della violenza negli stadi e per capire meglio il mondo giovanile e dilettantistico e i delicati rapporti tra Figc e Coni. Questo prevede il calendario dell'indagine conoscitiva, deliberata ieri all'unanimità dalla commissione Cultura di Montecitorio, sul calcio professionale. Si partirà con l'audizione del ministro Giuliano Urbani e col sottosegretario Mario Pescante. Poi sarà la volta del Coni, della Figc, della Leghe e dei presidenti e dirigenti di società di calcio. L'indagine dovrebbe terminare, con l'approvazione del documento conclusivo, entro giugno e tra gli organismi sentiti ci saranno anche la Co.Vi.Soc (Commissione di vigilanza sulle società professionistiche), personalità ed esperti del mondo del calcio e più in generale dello sport, rappresentanti delle imprese radiotelevisive che hanno i diritti sulla trasmissione delle partite e Anci, Upi e presidenti di regione e province autonome. Il programma dell'indagine, richiesta da diversi deputati di entrambi gli schieramenti, punta ad acquisire informazioni a 360 gradi sul mondo del pallone. I settori sui quali si concentrerà l'attenzione della VII commissione sono, in particolare, l'organizzazione delle società e il loro sistema di finanziamento (con un'occhiata anche alla dibattuta questione dei diritti tv sulle partite) ma anche le eventuali modalità di intervento per la violenza negli stadi.

in breve

- **Ottavi Uefa, Inter-Benfica e Roma-Villareal**
Saranno Benfica e Villareal le avversarie di Inter e Roma negli ottavi di finale di Coppa Uefa in programma l'11 ed il 25 marzo. All'andata entrambe le italiane giocheranno fuori casa. E se i nerazzurri non si sono sbilanciati nei commenti, decisamente poco soddisfatto dall'esito dell'urna è stato Fabio Capello. «Delle quattro squadre possibili - ha commentato il tecnico della Roma - era quella che assolutamente non volevamo affrontare».
- **Basket, Eurolega**
Siena e Treviso battute
Nella seconda giornata delle Top 16 di Eurolega doppia sconfitta per le squadre italiane impegnate nel gruppo F. La Benetton ha ceduto ad Atene al Panathinaikos (75-82, pt 20-19) nonostante 18 punti di Edney, mentre in serata la Montepaschi è stata sconfitta a domicilio dal Barcellona 68-73 (pt 32-39); decisivo Bodioga con 23 punti.
- **Calcio, abusi sessuali**
Accusati giocatori Leicester
Nove giocatori del Leicester sono stati fermati e interrogati dalla polizia di Cartagena, in Spagna, dopo la denuncia di tre ragazze che li accusano di aggressione sessuale. Il Leicester, che milita in Premier League, era impegnato in questi giorni in uno stage d'allenamento nel sud-est della Spagna.

- **Atletica, mondiali indoor**
Al via da oggi a Budapest
Partono oggi a Budapest i campionati mondiali indoor di atletica che proseguiranno sino a domenica. Sono quattordici gli atleti italiani convocati, sette dei quali saranno impegnati già oggi nelle qualificazioni. Nel pomeriggio si assegneranno le prime tre medaglie: le due dei 60 metri e quella del peso donne.

FORMULA UNO Con una giornata di prove libere parte oggi il campionato mondiale. Nella notte tra domani e domenica il Gran Premio d'Australia (diretta alle 4,00 su Rai 1)

Motori, qualifiche e pit-stop: ecco tutte le novità del 2004

Lodovico Basalù

MELBOURNE (Australia) La novità più importante per il mondiale che va a iniziare (nella notte tra domani e domenica il primo gran premio in Australia, diretta Rai1 ore 4,00) è sicuramente rappresentata dalla novità sui motori. Devono durare di più, possibilmente senza rompersi. La FIA dice che lo ha fatto per limitare i costi. In realtà sono aumentati, perché per mantenere la stessa potenza si sono dovuti studiare e utilizzare materiali e metodi di lavorazione ancora più dispendiosi. Vediamo comunque le novità principali. **Motori:** non si possono cambiare per tutto il week end. Se si rompe un motore al venerdì si parte dieci posizioni indietro la domenica. Se si rompe dopo le qualifiche ufficiali, nel senso che il team ritiene di doverlo cambiare per la gara, anche se si è ottenuto il miglior tempo si prende il via dall'ultima fila.

In sostanza se lo scorso anno un propulsore doveva fare 400 chilometri al massimo quest'anno saranno almeno 800 tra prove libere, ufficiali e gara. Resta il regime di parco chiuso, ovvero senza poter intervenire sulle macchine dopo le qualifiche. **Qualifiche:** al venerdì ci sono solo delle sessioni di prove libere e non più quelle che determinano l'ordine di uscita di sabato. Dunque venerdì due ore al mattino e una al pomeriggio. Però senza tempo. I team classificati lo scorso anno oltre il quarto posto possono far girare anche un terzo pilota. Dunque permesso negato per Ferrari, McLaren, Williams e Renault. Sabato una prove libere poi una prima sessione di prove ufficiali determina l'uscita per le seconda sessione. Ovvero: Schumacher ottiene il miglior tempo nella prima sessione di sabato e parte per ultimo nella sessione di qualifica decisiva per lo schieramento. L'ordine di uscita nella prima sessione è deter-



minato dalla classifica della gara precedente. **Launch control e cambio:** è stato proibito il controllo automatico della partenza. Ora, teoricamente, è il pilota che deve farlo. A meno che non saltino fuori i soliti raggi. Il cambio non ha più la cambiatrice programmata dal computer, ma deve essere azionato manualmen-

te dal pilota tramite i bilancieri sul volante. **Drive through:** non c'è più la penalizzazione che obbliga il pilota a passare lentamente nei box per comportamento giudicato irregolare in pista. **Pit stop:** la velocità ai box è più elevata, per cui potendo passare a 100 km/h anziché 80, ci saranno

1 AUSTRALIA Melbourne
Data 7 marzo
Giri 58
Lunghezza circuito 5.303 m
Km totali 307.574 km
Pitstops 2-3

Grande entusiasmo in Australia per Michael Schumacher che firma autografi pure sui caschi

più pit stop. E' per questo che i serbatoi sono più piccoli per rendere così le macchine più veloci. **Aerodinamica:** è stata semplificata, specie per quel che riguarda l'alettone posteriore. In questo modo la federazione ha cercato di limitare il carico aerodinamico, recuperato però dai progettisti altrove.

In aumento la pattuglia dei piloti italiani

Giancarlo Fisichella sulla Sauber-Ferrari, **Jarno Trulli** sulla Renault, **Gianmaria Bruni** sulla Minardi e **Giorgio Pantano** sulla Jordan. Sono i quattro italiani iscritti al mondiale di F1. Dunque quattro su venti iscritti, una bella percentuale. Anche se non sfiora nemmeno il record del 1990 quando ben 15 piloti "azzurri" a turno, calcarono le piste della F1. Allora le macchine erano più numerose e c'erano le prequalifiche per accedere alle prove ufficiali. Fisichella e Trulli, in virtù delle macchine che guidano, sono "favoriti" rispetto a Bruni e Pantano. Fisichella ha come compagno Felipe Massa e ha avuto la promessa di poter fare da tester anche per la Ferrari (anche se la cosa appare per ora molto nebulosa). Si dice che il romano potrebbe puntare per il 2005 alla BMW-Williams che,

di fatto, libera due posti a fine anno. Per Trulli è un anno decisivo. Briatore e la Renault difficilmente gli daranno un'altra carta da giocare. E Bruni? Ha 22 anni, anche lui è romano come Fisichella ed è considerato, per i suoi risultati nelle cosiddette formule propedeutiche, un pilota dal grosso potenziale. L'anno scorso era già collaudatore Minardi e ha potuto girare su molti circuiti del mondiale. Giorgio Pantano, padovano di 25 anni, ha dato ottima prova di sé in F3000 dove è sempre stato uno dei protagonisti. Aveva già fatto dei test in F1, anche con la Williams. Ora ha la grande opportunità grazie a uno sponsor che ha versato una sostanziosa cifra a mister Eddie Jordan. Esattamente come ha fatto Bruni nei confronti di Paul Stoddart, l'australiano proprietario della Minardi. **Io. ba.**